

LA SCIENZA PER I DIRITTI UMANI

Premesso che, secondo le disposizioni del proprio statuto, l'I.S.A. è un'associazione di scienziati senza fini di lucro né scopi politici o sindacali, con l'obiettivo di promuovere l'avanzamento e la diffusione della conoscenza e l'integrità della ricerca, favorendo gli scambi culturali e scientifici in Italia e all'estero, nel pieno rispetto della dignità della persona e dei diritti umani fondamentali e inalienabili, senza distinzione di luogo, razza o genere;

consapevoli che il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali costituisce condizione imprescindibile per assicurare la pace tra i popoli, e che insegnamento, educazione e ricerca sono strumenti essenziali per promuovere, a tutte le latitudini, progresso e convivenza pacifica;

Noi, firmatarie e firmatari di questo appello, appartenenti alla comunità scientifica e accademica italiana, riteniamo nostro dovere esprimere una posizione chiara di fronte alle gravi violazioni dei diritti umani che si stanno verificando in alcuni Paesi del mondo.

Come scienziati, docenti e ricercatori, ribadiamo che la difesa della vita, della libertà di pensiero e dell'accesso al sapere costituisce principio universale, inderogabile e non negoziabile, e che la conoscenza rappresenta linfa essenziale di speranza nell'interesse delle giovani generazioni, presenti e future.

L'uccisione di civili, la distruzione di infrastrutture civili — comprese scuole, ospedali e università — e le limitazioni dei diritti di libertà e di accesso a risorse fondamentali rappresentano una violazione delle convenzioni internazionali e dei valori fondativi della cooperazione scientifica.

Chiediamo pertanto:

1. Che le istituzioni scientifiche del nostro Paese si adoperino, in modo chiaro e inequivocabile, nell'affermazione e nella promozione della cultura del rispetto dei diritti fondamentali, dei valori della persona e della pace.
2. Che venga promossa e rafforzata la cooperazione accademica con tutte le comunità scientifiche e universitarie, comprese quelle situate in aree di crisi e di conflitto, indipendentemente dalla loro appartenenza nazionale o etnica, affinché sapere, ricerca e

formazione possano contribuire alla costruzione di una convivenza pacifica e armoniosa.

3. Che a livello nazionale ed europeo venga promosso un fronte comune delle istituzioni accademiche per la tutela della ricerca, della libertà di pensiero e dei diritti umani in ogni contesto di conflitto.

Come scienziate e scienziati, crediamo che il sapere e la sua trasmissione debbano sempre porsi al servizio della vita, della giustizia e della pace.

Prof. Antonio Felice Uricchio, Presidente dell'Italian Scientists Association,

Prof. Maurizio Vichi, Vice Presidente dell'Italian Scientists Association,

Prof. Vito D'Andrea, Segretario Generale dell'Italian Scientists Association,

Prof. Matteo Bassetti, Portavoce dell'Italian Scientists Association.

Prof. Marco Arculeo, UNIPA

Prof. Antonio Benedetti, UNIVPM

Prof.ssa Marta Bertolino, UNICATT

Prof. Antonio Biondi, UNICT

Prof. Massimo Bovenzi, UNITS

Prof. Pietro Buzzini, UNIPG

Prof. Francesco Cappello, UNIPA

Prof. Calogero Caruso, UNIPA

Prof. Michele Ciavarella, POLIBA

Prof.ssa Silvia Ciucciovino, Uniroma3

Prof. Matteo Colangeli, UNIVAQ

Prof.ssa Annamaria Colao, UNINA

Prof. Salvatore Coluccia, UNITO

Prof. Dario Croccolo, UNIBO

Prof. Laura De Gara, Unicampus

Prof.ssa Patrizia Falabella, UNIBAS

Prof.ssa Vera Fanti, UNICH
Prof. Daniele Fanzini, POLIMI
Prof. Francesco Fasolino, UNISA
Prof. Massimiliano Fraldi, UNINA
Prof. Mauro Francini, UNICAL
Prof. Fabrizio Frezza, Uniroma1
Prof.ssa Carmela Gargiulo, UNINA
Prof. Carlo Gaudio, Uniroma1
Prof. Giuseppe La Torre, Uniroma1
Prof. Mauro Maccarrone, UNIVAQ
Prof. Marcello Maggiolini, UNICAL
Prof. Raffaele Marotta, UNINA
Prof. Guido Milanese, UNICATT
Prof. Maurizio Monaci, UNIPG
Prof. Riccardo Pagano, UNIBA
Prof.ssa Alessandra Panarese, UNIVAQ
Prof. Pasquale Passalacqua, Uniroma2
Prof. Lorenzo Picotti, UNIVR
Prof. Massimo Pollifroni, UNITO
Prof. Salvo Randazzo, LUM Bari
Prof. Giacomo Risitano, UNIME
Prof. Dario Roccatello, UNITO
Prof.ssa Annamaria Rufino, Unicampania
Prof. Michele Samaja, UNIMI
Prof. Giuseppe Schettini, Uniroma3
Prof. Andrea Scozzari, Unicusano

Prof. Vincenzo Sorrentino, UNISI

Prof. Andrea Spagnoli, UNIPR

Prof. Giovanni Tomasello, UNIPA

Prof. Alessandro Toscano, Uniroma3

Roma, 26 agosto 2025